



COMUNE DI BRONTE
ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 6 Del 23-02-2019

Oggetto: Approvazione nuova tariffa del servizio idrico integrato del Comune di Bronte valida per il biennio 2018/2019 - RINVIO.

L'anno duemiladiciannove il giorno ventitre del mese di febbraio alle ore 11:06 e seguenti, nella consueta sala delle adunanze consiliari del Comune di Bronte.

Alla sessione D'urgenza di Prima convocazione che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CATANIA FRANCO	A	MESSINA GAETANO	P
CASTIGLIONE MASSIMO GIUSEPPE	P	DI MULO GIUSEPPE	P
CALAMUCCI SALVATORE	P	CATANIA ANGELICA	P
PAGANO GIUSEPPA	P	GALATI PIZZOLANTE ANTONINO	P
LUCA SALVATORE	P	PETRONACI ANTONIO GIOVANNI DOMENICO	P
DE LUCA MARIA	P	CURRAO ANTONINO	P
FRANCO VALERIA	P	LIUZZO SCORPO ROSARIO	P
CASTIGLIONE CARLO MARIA	A	SAVOCA AUSILIA	P
LONGHITANO SAMANTA	P	RUOCCO GIUSEPPINA	P
PRESTIANNI ANGELICA	P	CURRENTI GIUSEPPE	P

Presenti n. 18 Assenti n. 2.

Presiede GALATI PIZZOLANTE ANTONINO in qualità di PRESIDENTE.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE DOTT. BARTORILLA GIUSEPPE

Il Presidente, constatata la legittimità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La seduta è pubblica.



COMUNE DI BRONTE

Il Presidente introduce il III punto all'O.D.G. avente ad oggetto: **"Approvazione nuova tariffa del servizio idrico integrato del Comune di Bronte valida per il biennio 2018/2019"**.

Viene data lettura dell'oggetto della proposta di atto deliberativo segnata in oggetto

Viene data lettura della proposta di atto deliberativo segnata in oggetto.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Liuzzo

Il Consigliere Liuzzo: "Nella precedente riunione della III CCP, bilancio e tributi, è stato affrontato questo tema da un punto di vista meramente tariffario poiché la discussione del costo del servizio idrico integrato coinvolge due Commissioni, la nostra, per la parte economica e finanziaria, e la I Commissione per la parte regolamentare. Quindi, così come chiarito dal capo area di riferimento, tale percorso verrà affrontato in due momenti. Quindi, la prima parte verrà discussa oggi, la tariffa, e poi successivamente si parlerà del Regolamento. In quella fase è stato sviscerato a grandi linee il nuovo piano tariffario ed anche i Consiglieri comunali si sono riservati, i componenti la Commissione, di fare qualche osservazione in Consiglio Comunale. Do lettura del verbale, che prevedeva anche l'elezione del nuovo Presidente. *Viene data lettura del verbale della III Commissione consiliare permanente del 11.02.2019.*

Alle ore 11,50 escono dall'aula i Consiglieri Luca e Petronaci (Consiglieri presenti 16).

Il Presidente dà la parola al Consigliere De Luca

Il Consigliere De Luca: "Ho un dubbio intanto..., che questa proposta di delibera venga in Consiglio Comunale, penso che doveva essere una cosa di Giunta e mandarla all'ATO e all'autorità..., solo di Giunta (voce fuori microfono) deve passare in Consiglio Comunale: io leggendo un po' la delibera, non mi sono chiari alcuni dati che si sono raccolti sia sul consumo di energia elettrica, perché per fare le tariffe sappiamo tutti che prima dobbiamo quantificare quanto spendiamo per erogare l'acqua ai cittadini perché poi in base a quello che spendiamo i cittadini devono pagare perché bisogna rientrare della somma che si spende. Guardando le tabelle, almeno quelle che ci sono qua, è giusto che ci sia un'illustrazione precisa perché io non ho capito alcune cose, forse non li ho lette bene nella tabella, sia per quanto riguarda il consumo dell'energia elettrica, sia per quanto riguarda i soldi che abbiamo incassato negli anni precedenti per la spesa dell'acquedotto. Dopo avere avuto questi chiarimenti, sicuramente dobbiamo parlare un po' del tariffario perché come è messo il tariffario..., da 30 mc si passa a 230 mc, io penso che non vada bene perché c'è una grossa fascia lasciata fuori. Quindi un po' di spiegazioni del perché si sono fatte solo queste fasce, per capire chi ha proposto l'atto e per capire i dati che sono stati riportati nella delibera." **(voce fuori microfono)**

Il Presidente dà la parola al Consigliere Castiglione M

Il Consigliere Castiglione M.: "lo volevo capire in merito a questa proposta, in aggiunta a quello che ha detto il Consigliere De Luca, vorrei capire le spese di esternalizzazione del servizio che sono incluse in questa proposta di delibera. Perché da quello che mi pare di capire sono troppo alto rispetto al personale che abbiamo in forza all'ufficio acquedotto..., l'esternalizzazione del servizio mi pare come spesa un po' eccessiva. Aspettiamo lumi."

Il Presidente dà la parola al vice Sindaco, Messina

Il vice Sindaco: "Premesso che per la parte tecnica, se volete, ne discuterà meglio il ragioniere Daniele. I dubbi sulle spese che diceva il Consigliere Castiglione, ovviamente qua..., voglio fare prima un preambolo, questa non è una scelta nostra, è un obbligo di legge: peraltro c'è l'autorità che nel 2014 ci ha imposto di passare dal minimo garantito, i famosi 80mc che avevamo garantiti nel costo fisso..., che pagavamo, ad una tariffazione a consumo. Noi dal 2014 siamo stati inadempienti. Abbiamo trasferito



COMUNE DI BRONTE

nel momento in cui si è creato, lo ho fatto il Sindaco Calanna un paio di anni fa, costituito un ufficio per fare una ricognizione di tutti i dati che l'autorità competente richiedeva, è l'ATO 2 di Catania, per potere definire quale fosse la tariffa più corretta da applicare ed in questi anni si sono fatte delle ricognizioni tecniche sul fatturato del 2014, 2015, 2016. C'è stato un problema..., non sono stati reperiti tutti gli atti necessari a determinare questi parametri. Quindi siamo un in ritardo per definire la tariffa ufficiale. Nelle more che venga applicata una tariffa ufficiale è stata invitata una bozza dagli uffici all'ATO, la quale ATO mi pare che l'ha temporaneamente approvata nelle more che si completano tutte le altre procedure, e da questa temporanea applicazione di questa tariffa viene fuori, io ho qui una serie..., 250 pagine di proiezioni, di variazioni di costo a seconda di quanto ognuno consuma. Ovviamente dal consumo di 1 mc ai grandi consumatori che arrivano fino 5 mila mc. Me lo sono fatto stampare per poi avere un'idea di quello che poi questa tariffa potrebbe proiettare nei cittadini. Fino al consumo di 85 mc, che sono grosso modo quello che era prima garantito, non c'è incremento di costo. L'incremento inizia a concretizzarsi dopo che noi consumiamo più di 85 mc l'anno. Quindi la vecchietta, i piccoli usi domestici o le famiglie non tanto numerose, rispetto alla tariffa che comunque è un obbligo di legge... **(voce fuori microfono)** quello che poi proviene da quelle fasce poi determina un incremento..., chi ad esempio prima consumava 500 mc di acqua l'anno... **(voce fuori microfono)** sono congruenti le cose..., mentre prima pagava 389 euro, con questa tariffa pagherà 502 euro..., quindi ci sarà un incremento di 113 euro. **(voce fuori microfono)**

Il Consigliere De Luca: "Vice Sindaco io volevo un altro tipo di spiegazione; il fatto che si deve fare per forza, già lo sappiamo. Io sto dicendo..., in base agli studi che si sono fatti, ai dati che ci sono riportati in questa, io non so lei quali altri dati abbia, in base ai dati che ci sono riportati in questa, non solo non ci sono tutte le fasce, io penso che bisognava metterne almeno 5 e non 3, ed oltre a questo le spese sono esose. Allora..., siccome qui non c'è il responsabile, lei avrà fatto dei colloqui con lui, noi non ne abbiamo fatto nemmeno 1, è giusto che il Consiglio prima di approvare o prima che faccia qualsiasi altra cosa, abbia le idee chiare. Io sono di questo parere."

Il vice Sindaco: "Io non sto parlando di politica, sto parlando di numeri. Infatti ho detto che se riteniamo opportuna la presenza del ragioniere Daniele, la rinviamo. Se volete, oggi acquisiamo questo dato in più. Condivido con voi le mie conoscenze. Allora, i costi di gestione che ci sono qui inseriti, sono dovuti al fatto che la tariffazione non sarà annuale..., sarà necessariamente fatta trimestrale, mi pare che sia, e quindi è chiaro che bisogna mandare più bollette, più volte l'anno, e quindi i cittadini si troveranno a pagare quelle 20 euro piuttosto che pagare 200 euro a fine anno. Quindi, la società che si occuperà di fare questo invio è chiaro che se prima prendeva 10 lire, ora sarà moltiplicato per 4 volte. Gli altri costi ce li faremo analiticamente dettagliare. Sul fatto che le tariffe sono 3 è previsto dalla legge che possiamo stabilire minimo 3..., ne possiamo fare anche 150, non so a cosa possa portare."

Il Presidente: "Visto che poi deve rispondere sempre il ragioniere Daniele, rinviamo questo punto al prossimo Consiglio Comunale che vi annuncio che sarà quasi sicuramente mercoledì prossimo, è urgente e richiesto dal Segretario Comunale, e lunedì sera ci sarà la Conferenza dei Capigruppo. **(voce fuori microfono).**"

Il Consigliere Liuzzo: "E' possibile presentare al prossimo Consiglio un prospetto dell'impiego della spesa, così come c'è per la TARI? "

Il Presidente: "Votiamo il rinvio di questo punto al prossimo Consiglio Comunale."



COMUNE DI BRONTE

Presenti in aula n.16 Consiglieri comunali (Castiglione M., Calamucci, Pagano, De Luca, Franco, Longhitano, Prestianni, Messina, Di Mulo, Catania A., Galati, Currao, Liuzzo, Savoca, Ruocco, Currenti), assenti 4 (Catania F., Castiglione C., Luca, Petronaci).

Il Presidente pone in votazione il rinvio del punto all'O.d.G..

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n.16 voti Unanimi Favorevoli

resi peralzata di mano

DELIBERA

Di rinviare il punto all'O.d.G. ad altra data.

Il Consigliere Catania A.: "Presidente, qual è l'Ordine del Giorno da fare così in fretta?"

Il Segretario Comunale: "Entro il 28 dobbiamo richiedere alla C.D.&P. un'anticipazione di liquidità per i debiti commerciali maturati al 31-12-2018. Il non richiederli significa raddoppiare l'accantonamento minimo che l'Ente dovrà fare nel bilancio di previsione 2020, rispetto ai debiti commerciali che non saranno pagati. Questa è la sanzione che si applica ai Comuni che non sono in dissesto, i quali purtroppo dal 2020 dovranno accantonare una quota minima per i debiti commerciali non pagati. La C.D.&P. mette a disposizione dei Comuni un budget che non potrà essere superiore ai 3/12 dell'anticipazione di cassa, riferita alle entrate dell'ultimo rendiconto approvato, quindi il 2017. Chi non fa questa richiesta incorre in detta sanzione. Abbiamo potuto verificare con la ragioniera Benvegna che Bronte non ha grossi debiti commerciali da dovere onorare. In ogni caso l'adempimento, a nostro parere, va fatto".

Il Consigliere Catania A.: "Ma visto che la data ultima è il 28 febbraio, perché non si inseriva oggi all'Ordine del Giorno? La mia non è una critica, però sentendomi dire che mercoledì ci sarà Consiglio Comunale urgente... è ovvio che ognuno di noi, nonostante siamo stati eletti al Consiglio Comunale e quindi dobbiamo essere sempre ligi al dovere, ha dei programmi di lavoro o altro da svolgere. Perché dobbiamo arrivare sempre all'ultimo giorno e non pensarci prima?"

Il Segretario Comunale: "Perché l'istruttoria il responsabile del servizio economico e finanziario l'ha completata ieri. Sicuramente ognuno di noi ha i suoi impegni... anche l'ufficio finanziario ha i suoi impegni. Io vi dico questo, poi ovviamente al Consiglio Comunale la scelta di farla o meno."

Il Consigliere Catania A.: "Su 20 Consiglieri comunali, già 3 stiamo dicendo che siamo assenti. E poi scusate, il Regolamento del Consiglio Comunale non prevede anche la possibilità che il Presidente possa aggiungere lo stesso giorno...**(voce fuori microfono)**

Il Presidente: "24 ore prima, non lo stesso giorno. Forse non hai ascoltato che gli atti non sono ancora pronti."

Il Consigliere Franco: "Il Segretario Comunale ha detto che ha concluso gli atti..."



COMUNE DI BRONTE

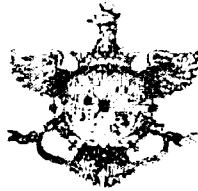
Il Segretario Comunale: "L'istruttoria... il che significa che la proposta può essere portata all'attenzione del Consiglio o meno. Onde evitare di arrivare al 28, perché è l'ultima data utile, si ritiene che si debba fare il 27. In ogni caso il Consiglio Comunale può stabilire di farla o di non farla. Io ho solo l'obbligo di comunicarvi che c'è questa scadenza il 28 febbraio 2019."

Il Consigliere Franco: "Comunque ci sono già 4 Consiglieri comunali che già hanno detto che non potranno essere presenti per mercoledì. Quindi possiamo anticipare a lunedì o martedì... (voce fuori microfono) facciamo pressione al Collegio dei Revisori dei Conti se possibilmente possono farci avere un parere il prima possibile."

Il Presidente: "Se abbiamo tutto pronto lunedì..., martedì lo facciamo."

Il Consigliere Franco: "Mi scuso anticipatamente con i cittadini, ma io non ci sono il 27."

(voce fuori microfono)



COMUNE DI BRONTE

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE

GALATI PIZZOLANTE ANTONINO



IL SEGRETARIO GENERALE

BARTORILIA GIUSEPPE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, su conforme attestazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991 n. 44, è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale On Line per 15 giorni consecutivi dal **06-03-2019** al **21-03-2019** senza opposizioni o reclami.

Bronte li,

IL CAPO DELLA I AREA
AFFARI GENERALI

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991, n. 44, e successive modifiche ed integrazioni, è divenuta esecutiva il **17-03-2019**

Perchè decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1 L. R. 44/91)

Bronte li,

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.